

Domande frequenti ESA: Come configurare la verifica del rimbalzo sull'ESA?

Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Premesse](#)

[Panoramica sulla verifica dei rimbalzi](#)

[Come configurare la verifica del rimbalzo sull'ESA?](#)

Introduzione

In questo documento viene descritto come configurare la verifica del rimbalzo su Cisco Email Security Appliance (ESA).

Prerequisiti

Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Cisco ESA
- AsyncOS

Componenti usati

Le informazioni di questo documento si basano sulle seguenti versioni hardware e software:

- Cisco ESA, tutte le versioni di AsyncOS

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

Premesse

Questa sezione fornisce una panoramica della verifica della marcatura e del rimbalzo sull'ESA.

Panoramica sulla verifica dei rimbalzi

Quando si invia un'e-mail con la verifica dei rimbalzi abilitata, l'ESA riscrive l'indirizzo del mittente della busta nel messaggio. Ad esempio, **MAIL FROM: joe@example.com** diventa **MAIL FROM: prvs=joe=123ABCDEFGH@example.com**. La stringa **123...** dell'esempio è il *tag di verifica del rimbalzo* che viene aggiunto al mittente della busta così come viene inviato dall'accessorio. Se il messaggio viene rimbalzato, l'indirizzo Destinatario busta nel rimbalzo include in genere il tag di verifica del rimbalzo.

Nota: Per ulteriori informazioni, consultare la sezione **Configurazione delle chiavi di tag per l'indirizzo di verifica dei rimbalzi** della **Guida dell'utente avanzata**.

Potete abilitare o disabilitare l'applicazione di tag di verifica del rimbalzo a livello di sistema come impostazione predefinita. Potete anche abilitare o disabilitare il tagging per la verifica del rimbalzo per domini specifici. Nella maggior parte dei casi, è possibile attivarla per impostazione predefinita e quindi elencare domini specifici da escludere nella tabella Controlli destinazione.

Quando un'appliance di sicurezza dei contenuti invia un messaggio di mancato recapito che contiene già un indirizzo con tag a un'altra appliance di sicurezza dei contenuti all'interno della zona demilitarizzata (DMZ), AsyncOS non aggiunge un altro tag.

Attenzione: Se si abilita la verifica del rimbalzo, gli accessori potrebbero rifiutare i messaggi legittimi inviati con un mittente busta vuoto.

Come configurare la verifica del rimbalzo sull'ESA?

Completare questi passaggi per configurare la verifica del rimbalzo sull'ESA:

1. Passare a **Mail Policies > Bounce Verification** e immettere manualmente una chiave di tagging con una selezione casuale di numeri e lettere, come **4r5t6y7u**.
2. Modificare le impostazioni di verifica del rimbalzo:

Passare a **Mail Policies > Destination Controls** (Policy di posta > Controlli di destinazione) e abilitare la verifica del rimbalzo.

Scegliere **Predefinito** dal campo Dominio (o dalla destinazione personalizzata).

Una volta aperta la finestra Default e visualizzata la sezione Verifica rimbalzo, fare clic su **Sì**.

3. Verificare che i rimbalzi senza tag (indirizzamento errato) siano bloccati:

Selezionare **Mail Policies > Mail Flow Policies** (Policy di posta > Criteri flusso di posta).

Selezionare il criterio appropriato e individuare la sezione Funzionalità di protezione.

Verificare che il valore Valuta limiti senza tag sia impostato su **No**. Nelle versioni precedenti di AsyncOS, il valore Accetta limiti senza tag deve essere impostato su **No**.